



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI ROMA "LA SAPIENZA"
FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
"LUDOVICO QUARONI"

FONDAZIONE
PER IL CENTRO
STUDI "CITTÀ DI
ORVIETO"



Master di secondo livello
Aperto a tutte le lauree di secondo livello

ACT Valorizzazione e gestione dei centri storici minori.

AmbienteCulturaTerritorio, azioni integrate

8° Corso
maggio 2009 - aprile 2010

Data di scadenza della domanda 31 marzo 2009

CONSIGLIO DIDATTICO-SCIENTIFICO

DIRETTORE
Manuela RICCI

MEMBRI DEL CONSIGLIO DIDATTICO-SCIENTIFICO

della Facoltà:
Piero ALBISINNI
Lucio CARBONARA
Salvatore DIERNA
Fabrizio ORLANDI
Paola FALINI
Salvatore MINIERI
Manuela RICCI
Paolo SCATTONI

della Fondazione:
Giampietro PICCINI (Comune di Orvieto)
Giulio Cesare PROIETTI (Camera Commercio di Terni)
Carlo TATTA (Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto)
Goffredo MORELLI (Provincia di Terni)



W3.uniroma1.it/arcorvieto

W3.uniroma1.it/arcorvieto

Il Master segue un percorso centrato sul concetto di valorizzazione, che include problematiche complesse di natura interdisciplinare. Si fa riferimento alla programmazione integrata delle risorse, allo sviluppo locale, alla elaborazione di programmi fattibili e sostenibili attraverso partnership pubblico/private, alla ri-costruzione delle identità locali. L'acronimo ACT (AmbienteCulturaTerritorio) registra l'estensione dei contenuti del Master alla contestualizzazione territoriale e ambientale dei centri storici e ai processi di valorizzazione culturale e paesaggistica. Il rapporto privilegiato con l'amministrazione di Orvieto, che sostiene il Master, costituisce un riferimento fondamentale rispetto a una realtà concreta sulla quale poter sperimentare modalità innovative e fattibili d'intervento.

Com'è organizzato il Master? (frequenza, didattica, tesi)

Il Master è aperto a tutte le lauree di secondo livello. Il corso è articolato in 11 settimane residenziali (una settimana al mese a Orvieto, da maggio 2009 ad aprile 2010, escluso agosto). Questa formula consente di disporre di tempo sufficiente da dedicare alla didattica e alle attività di laboratorio, senza dover abbandonare la propria vita lavorativa e personale. E' comunque possibile iscriversi a singoli moduli con il rilascio di un attestato pari a 21 crediti formativi. Nella prima parte del corso, da maggio a luglio, vengono presentati gli argomenti da parte di docenti universitari, professionisti, aziende e amministrazioni. Insieme alle lezioni frontali, si procede con le attività di laboratorio. L'obiettivo è di produrre, alla fine del corso, una tesi riguardante un programma di valorizzazione per l'area orvietana, il cui ambito di applicazione può variare dalla scala comunale a quella di area vasta. In tale contesto, è possibile utilizzare le conoscenze e i materiali specifici messi a disposizione dal Master, dialogare con le amministrazioni e con gli operatori economici dell'area, effettuare sopralluoghi guidati al fine di costruire un quadro strategico all'interno del quale contestualizzare i singoli programmi. Per rendere più realistico il percorso di elaborazione della tesi viene organizzato un "gioco di ruolo" in cui i corsisti sono chiamati a rivestire i panni di professionisti incaricati dalle amministrazioni, o dai soggetti economici, di predisporre, organizzati in gruppi di lavoro, il programma stesso. La seconda parte del corso, a partire dal mese di settembre, è organizzata attraverso lezioni frontali ed esercitazioni finalizzate ad approfondire i temi affrontati dai corsisti nei loro programmi e a supportarne la definizione. Il Master si chiude ad aprile con l'elaborazione della tesi che, come sopra esplicitato, viene preparata nel laboratorio durante l'anno.

Chi sono i docenti del Master?

Il Master è attento a rilevare innovazioni ed esperienze, nonché a coinvolgere nella didattica figure appartenenti al mondo accademico e soprattutto professionale. Su questo argomento può essere utile la consultazione del sito, nel quale sono riportati i calendari delle attività dei cicli precedenti ed i relativi docenti. Questa articolazione delle figure docenti è finalizzata a proporre un mix formativo che consenta di entrare dentro le esperienze, individuarne fattori di successo e rischi.

Si tratta di un master professionalizzante?

Il ricorso alla programmazione integrata, inserita in un contesto di pianificazione strategica, nonché l'attenzione alla fattibilità/sostenibilità degli interventi consentono di acquisire metodi e pratiche che riguardano anche contesti territoriali di applicazione diversi dai centri storici. Questa circostanza, insieme all'interdisciplinarietà e al lavoro di gruppo, costituisce un fattore di successo rispetto alla formazione di figure competenti richieste da parte delle amministrazioni pubbliche, del mondo professionale, delle società di consulenza. Questa

pratica viene sperimentata, oltre che nel laboratorio, anche nelle esperienze di stage, che vengono opportunamente scelte rispetto alle esigenze del corsista, al collegamento con il mercato del lavoro, alla validità dell'inserimento nella specifica attività dell'en-te ospitante lo stagista. Tale attenzione rivolta alla ricerca di valide soluzioni di stage è stata "premiata" dal proseguimento - oltre il periodo del Master - di numerosi rapporti tra stagisti ed enti, sotto forma di contratto. Inoltre, il Master e la sua struttura continuano a costituire punto di riferimento per i corsisti anche a ciclo concluso, per informazioni su iniziative e attività culturali, partecipazione a convegni, borse di studio all'estero, partecipazione a ricerche e organizzazione di eventi.

Perché a Orvieto?

L'organizzazione per settimane residenziali consente una presenza continuativa, la possibilità di instaurare rapporti di amicizia tra corsisti (che provengono da tutte le regioni italiane) e di frequentare, senza problemi di orari assillanti, i docenti e quanti intervengono al Master. Va evidenziata, inoltre, l'ottima accessibilità di Orvieto (linea ferroviaria Roma-Firenze e A1). Tutto questo nella stupenda cornice della città, con la sede del Master a fianco del Duomo!

Di quali altre attività il master si fa promotore?

Il Master si apre all'esterno in diversi modi. In primo luogo le tesi di diploma vengono presentate in una manifestazione cittadina. Questo consente al Master di interloquire in maniera attiva con la comunità orvietana. Ogni anno viene organizzato un convegno nazionale, a Orvieto, sulla valorizzazione dei centri storici minori per confrontare esperienze e programmi, divenuto punto di riferimento a livello nazionale su questi temi. Inoltre il Master "esce" sul territorio a portare le sue esperienze e il suo know how.

Quali i costi da sostenere?

Il costo del Master è di 4.000 euro. E' prevista l'assegnazione di alcune borse di studio a copertura parziale del costo di iscrizione. Inoltre, la permanenza a Orvieto è facilitata dall'attivazione di convenzioni con alcune strutture ricettive locali.

Il Direttore, Prof.ssa Manuela Ricci masteract@uniroma1.it
335/8015744